



Capitano CAMILLO ANNESSA

Nato a Brescia il 14 agosto 1895 da Tito Alberto e Bertoglio Antonietta.

Caduto a S. Caterina – Gorizia – il 19 agosto 1917.

Era stato trasferito da tre giorni dalla Brigata “Ravenna” al 68° Reggimento Fanteria della Brigata “Palermo”.

Il 17 agosto 1917 ha inizio la 11a Battaglia dell’Isonzo.

Camillo, giovanissimo Comandante di Compagnia partecipa con i suoi uomini all’attacco delle posizioni di Santa Caterina, sottoposte ad intensi bombardamenti.

Qui viene colpito al fianco da una palletta di piombo di una granata shrapnel da 152 mm. morendo quasi subito.

Il nipote Sig. Alberto De Martinis di Padova lo ricorda.

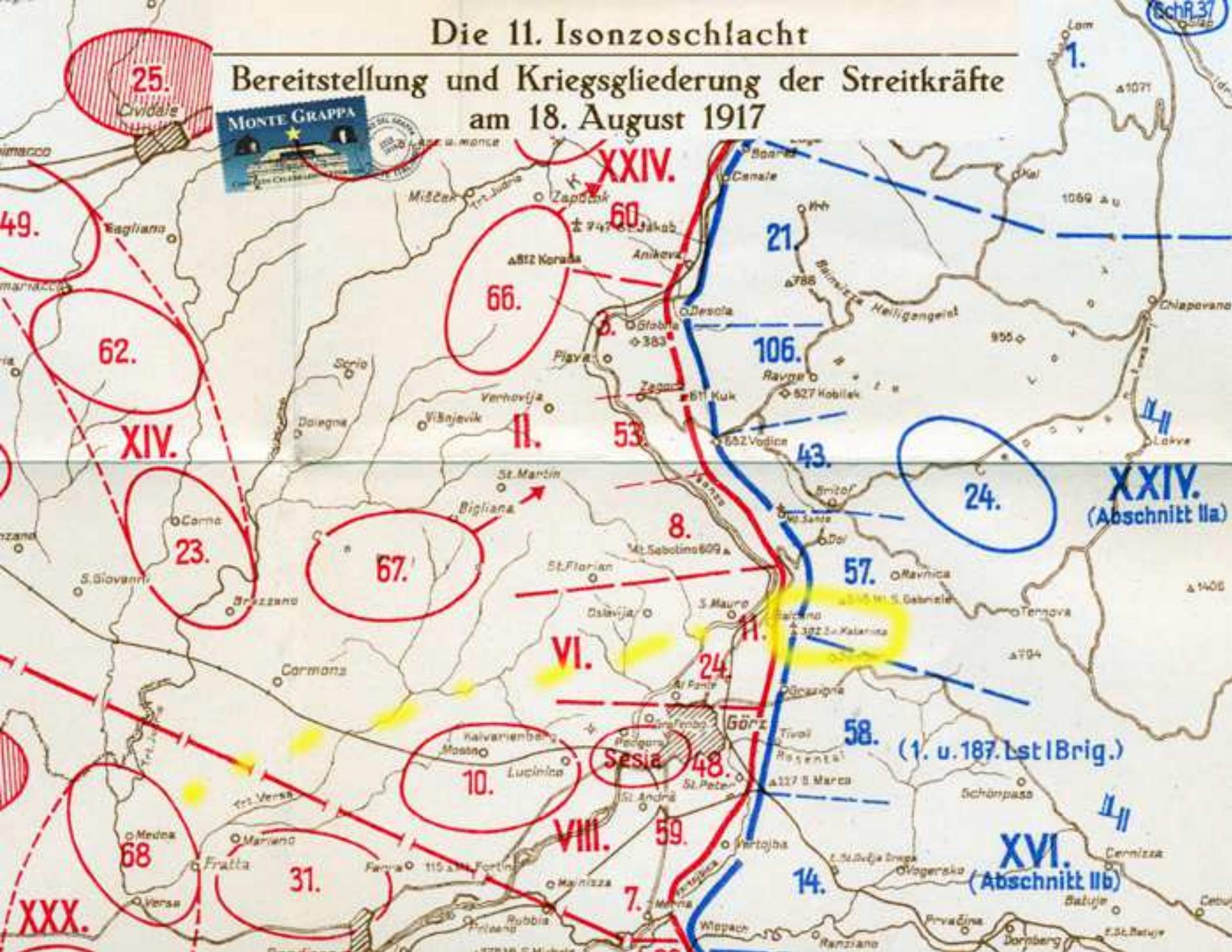
Alla nostra Associazione il Sig. De Martinis ha donato alcune lettere e cartoline del Capitano Camillo ANNESSA ed altra corrispondenza dei superiori dell’Ufficiale con la famiglia; ancora la giacca dell’uniforme con le mostrine della Brigata “Ravenna” ed alcuni oggetti appartenuti al congiunto (maschera antigas, occhiali da motociclista, sciarpa azzurra, etc...).

Ci colpisce particolarmente la fine di Camillo, appena ventiduenne e già responsabile della vita di oltre 200 soldati, in una situazione così tragica come le ondate di fanteria mandate all’assalto sul Carso.

Sotto è riportata una cartina austroungarica riferita alle località di combattimento con le operazioni di quei giorni.

Die 11. Isonzoschlacht

Bereitstellung und Kriegsgliederung der Streitkräfte am 18. August 1917



N^o

14579

E.SERCITO ITALIANO

TESSERA DI RICONOSCIMENTO

rilasciata al "Capitano

Annessa

Sig. Camillo

figlio di fu Edo

e di Bertaglio Antonietta

nato a Brescia (Prov. Brescia)

Addì 16 Agosto 1917

Il COLONNELLO

Comandante del Reggimento

A. Tavarì

AVVERTENZE:

(a) - In caso di smarrimento della presente, occorre informare subito l'Ente che l'ha rilasciata.

(b) - Rilasciando un duplicato, i Corpi ne faranno cenno sulla nuova tessera e nell'apposito registro da tenersi presso i vari Comandi.

- (1) Grado, casat., nome, eventuale carica.
 (2) Grado e firma di chi rilascia la tessera (Comandante di corpo o di reparto o Capo di servizio).
 (3) Bollo d'Ufficio



Contrassegni Personali.

Età anni 22 =

Statura m. 1,74

Capelli neri

Occhi castani

Naso lungo

Baffi /

Barba /

Colorito bruno

Segni particolari

cicatrice alla fronte

Decorazioni al valore

Ferite eventuali

(1) Bollo d'ufficio.

481 GRAFICHE LONGO - TREVISO

CARTOLINA POSTALE

Carte Postale d'Italie

TENSI



Alta Gentil Lignora
Eugenia Bertoli
Corso Magenta 26

Prescia

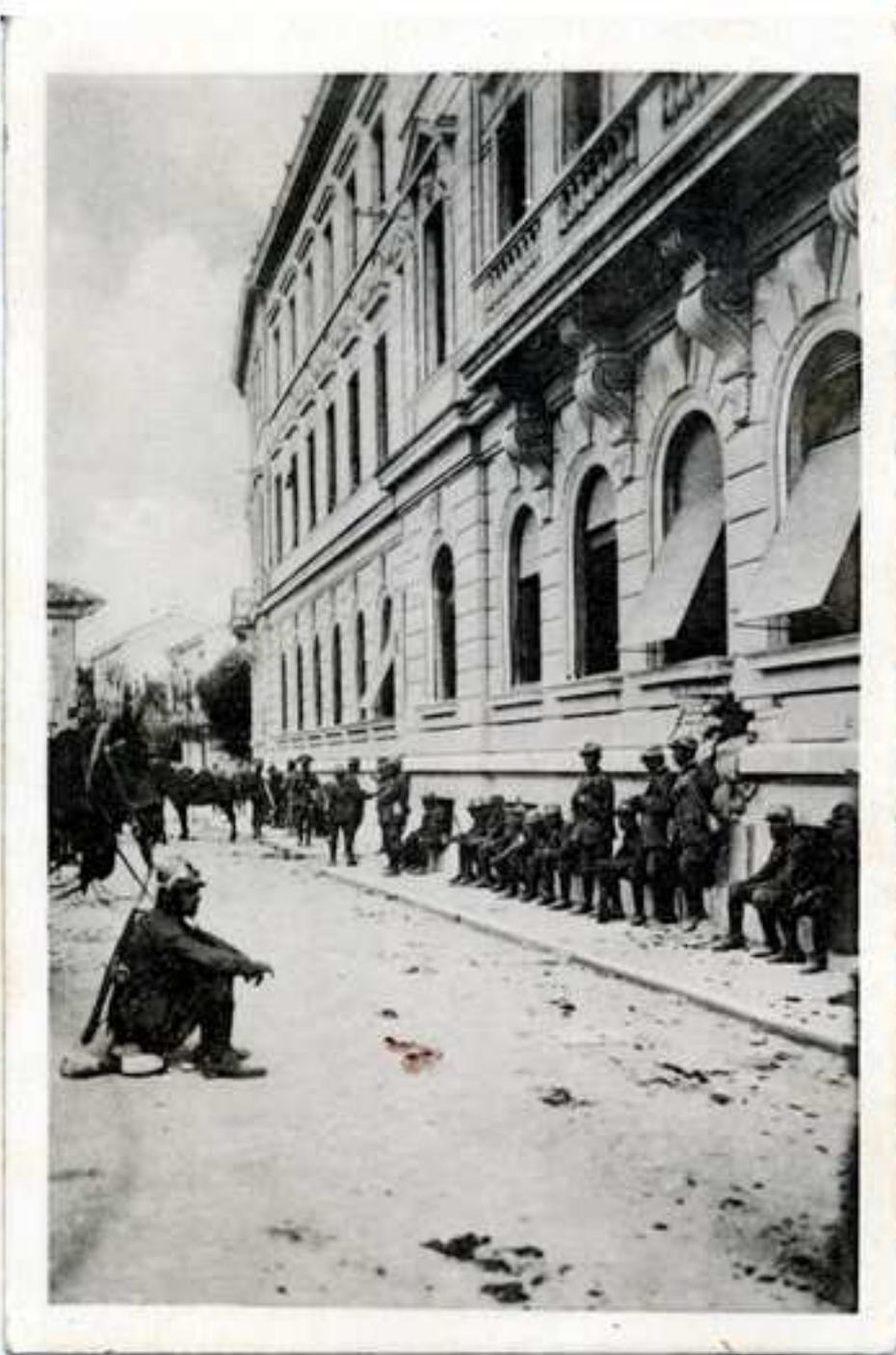
Amami in finis!
per il suo onore etc.
Baci ai signorini

Due piante

infante Renato

Alberto





REPARTO FOTOGRAFICO



RIPRODUZIONE VIETATA

SERIE I.ª N. 1.

Credo ovunque amici e
buona compagnia. - Adesso
mi presento al Reggimento.
L'opera andrà presto a
foto. - Consolatevi che la farò
anche questa volta con
miei alleati. - Baci e affettuosi

Alla Gentil Signora
Antonietta Berloggi
Via No. Foscolo 7
Brescia

GORIZIA - Sosta di soldati presso il Palazzo
dei Tribunali già sede del Comando Austriaco.

Del tuo Camillino.



Comoros, 16 agosto 1917.

Carissima mamma,

Il reggimento trovato in
località del suolo di Labing e in trincea di 6
segi
giorni. Ho sono qui circondato da un infinito
di amici che non vorrebbero farmi partire per
stare in una compagnia, ma io partiro
subito lo stesso per non avere poi nessun
cura. - Terro molto affrettioni che mi
ha dato il fotografico ^{mi} che io ti invio.
Lo vedrai da tua lettera ⁱⁿ questi paesi.

Roma S. Quirico, 16 sera Agosto 947

Carissima mamma,

Son giunto dopo una lunga
marcia al nuovo reggimento, - Tutto come mi ve-
desi di trovare, s'intende però che il Duca non è
mai brutto come lo si crede. - Sono stato assegnato
alla 1^a compagnia del reggimento che è in linea, ma
sembra che a gran ritorni a ripeto. -

— Hai ricevuto gli otto ritratti che ti ho fatto
spedire per raccomandata 

— Ho scritto allo zio Peppino da Torino
da loro tu hai avuto nuove? - Non è che reggi

RIPRODUZIONE
E VENDITA
... PUNITE ...
ART. 268 E 270 C.P.

Cartolina postale Italiana in franchigia
Corrispondenza dell'Esercito

VERIFICATO
PER GEN



Indirizzo del mittente da riprodurre nelle risposte

Cognome

Nome

Grado

Reggimento

Arma

Compagnia

Squadron

Batteria

Riparti speciali

(Prov. di _____)

MILITARIA - VENEZIA

Alla Signora
Antonietta Barboglio
Via Ugo Foscolo 90
Brescia

Magotho 917
Ricordando
sempre anche mi manco
di "difficili" e la

68° REGGIMENTO FANT. DI LINEA

Copia

Zona di Guerra 31 Agosto 1917

Ufficio Comando

Municipio di Brescia
Rub.....5
P.G.N.....9495
Data....5 - 9 - 1917

N° . 407 di Prot.Ris.

All'Ill.mo Signor Sindaco del Comune di

BRESCIA

Adempio il doloroso ufficio di portare a conoscenza della S.V.Ill.che
il giorno 19 agosto cadeva in combattimento il Capitano

A N N E S S A Signor C A M I L L O

nato in codesta città.=

Prego partecipare la notizia, coi modi che V.S. giudicherà più oppor-
tuni e riguardosi, alla famiglia dell'Ufficiale che risulta domicigliata
in codesta città, Via Ugo Foscolo N° .7.=

Il compianto Capitano, da soli 3 giorni assegnato al reggimento, è
nobilmente caduto in servizio della santa causa per la quale l'Italia
nostra è scesa in campo, fidente nella devozione e nello spirito di sacri-
ficio dei suoi figli, per un più sicuro e glorioso avvenire.

Sia questo pensiero di conforto alla famiglia, al cui dolore sinceramen-
te partecipa il reggimento, dove il nome del Capitano Annessa rimarrà, cir-



68° REGGIMENTO FANTERIA
COMANDO

Zona di Guerra, 9 sett. 1917

Egregia Collega,

In risposta a quanto mi chiedi con la tua in data 4 corr, ti comunico che il Capitano ANNESCA sig. Camillo è morto in trincea il mattino del 19 agosto u.s. mentre sorvegliava l'uscita dalle nostre linee di una pattuglia della sua compagnia.

11. Settembre 1848

Illima Signora

In risposta alla sua del 17 e. m.
si comunica:

Il defunto Capitano Annese Sig.
Commisario cadde sul campo il
19 Agosto e. a. per pallottola
nemica, mentre sorvegliava e vicinava
una squadra della sua compa-
gnia che usciva di pattuglia.

Fori subito in linea e fu posta
e sepolto qui in un sepolcro

UFFICIO NOTIZIE

8. SEZIONE DI BRESCIA
Via Tosio N. 12 - Tel. N. 1098

Municipio di Brescia

Rub.....5

P.G.N.....10479

Data...1 - 10 - 1917

Copia

TELEGRAMMA=ESPRESSO

DEPOSITO 68° REGG. Fanteria

N° di Prot. 12860/7 Compie delerese incarico di
comunicare la morte del Capitano ANNESSA Sig. CAMILLO
fu Tite e di Berteglie Antenietta della classe 1895
e già appartenente al 68° Regg. Fant. 1° Comp.

Detta morte avvenne il 19 Agosto 1917 in Zona di Cu
in seguite a ferite riportate in combattimento.

~~Bregasi darne comunicazione alla famiglia interessa~~
ta coi devuti riguardi esprimendo le più vive condogli
di queste Deposite

Fir

Il Ten. Colonnello

11-10-17.

Preziosissimo
Capitano Sig.^{ro} Perini

È un piacere tutto
mio, benchè ancora
non ci siamo conosciuti
di poter rimediare
l'amicizia, che quanto
prima avrò mezzo
d'una visita da parte

15-10-1917.

Gustavo Liguoro

La ringrazio tanto della lettera accolta
giustamente tanto deferente verso di me.

Liguoro, mi considero uno della fa-
miglia e un fratello di Camillo, e un do-
vere mio purtroppo, eseguire questo vostro
compiuto.

Intanto Le invio la risposta del
Capellano del 68° fant., e quella di un
collega, il quale trova con le compagnie
in quei faraggi, e si prepara di identifi-
care la tomba e procedere a un monumento,
non se questo gli è possibile. - Come Elle
vede mi assicura che tutto sarà fatto. Non
ho ricevuto ancora la risposta del presidente di
Gouira.

Sono entrato ieri all'ospedale, e forse
sarò sgambato fra giorni ma, resta il mio
attendent, e penserà a tutto.

Fuova S. Luena 20. 12. 17.

oggi Sign.^{ra} Luigia

con somma piacere o
ricevuto ieri l'altro ma
cara carissima con auguri
di buon natale, in fatti
posso con te tentarmi che non
lo passato male del
tutto, sono ancora al
ricovero, spero poter pas-
sare qua anche il capo
d'inverno il paese che mi ha
vicini.

22-1 Zona di guerra
Egregia Signora

oggi ho

ricevuto la sua lettera e sono lieto
di comunicarle punto per punto
la morte del suo caro e molto ben-
no figliuolo.

L'azione si svolse il giorno 20
agosto us. alle 10 del mattino. Egli
era di buon umore e incubava i

1. dipendeva da... combattere con

Toma 9. 5-1-18

Greggia Chyivora

in olake

30-1 ricevetti la sua lettera
emi perobnera se risponde solo
ora, ma che vuole ora non and
to portarini al comando di
Battagliano e c'è da lavorare
se giorno e notte.

Di lui proprio io che lo porterò
nelle spalle fino al posto
di mezzogiorno su l'Albi



Z.G.A.M., 18 Giugno 1919

68° REGGIMENTO FANTERIA

IL COLONNELLO

Gentilissima Signora,

Ho letto la di Lei lettera indiriz-
zata a S.E. il Generale Paolini, Coman-
dante dell' XI^o Corpo d'Armata, ed ho
pianto lacrime di dolore e di soddi-
sfazione nel sentire i palpiti e lo
strazio della di Lei anima e nell'am-



XI CORPO D'ARMATA

Il Ten. Generale Comandante

Grosz's 19 August 1919

Respected Signora

Se rispetta I copie della fotografia
della tomba del capitano Valaruso
Capitano d'Lei figlio, avvertendo
che altre due copie ho vedute in
atto al Signor Giuseppe Dumas, mio vecchio
amico e che lo stesso mette
il giornale —
Mamma with lapide il giorno della

~~che sulla base del suo stato di
venire degnate altre parole, ^o ~~che~~
che) per esempio, ricordate
rappresentate il caro perduto
nelle sue doti morali
a ~~so~~ ²² ~~anni~~ ^{di} ~~età~~ ^{di} ~~breve~~ ^{una} ~~luna~~
cosa esistente ~~di~~ ^{di} ~~idioti~~
dopo ~~24~~ ^{anni} ~~aver~~ ^{compiuto} ~~la~~ ^{la} ~~preda~~
~~di~~ ^{di} ~~pericolo~~ ^{della} ~~ca~~ ^{ca} ~~preda~~
~~di~~ ^{di} ~~pericolo~~ ^{della} ~~ca~~ ^{ca} ~~preda~~
Il signor ~~di~~ ^{di} ~~David~~ ^{terza} ~~rim~~
Il Gabriele, colpito a ~~cuor~~
Il pianto la sua ~~vista~~ ^{solo}
dolente ~~da~~ ^X
Fu breve ma luminosa ~~era~~
Stessa la sua: d'animo ~~forte~~
buono ~~e~~ ^{generoso} ~~avuto~~ ^{intello}
E fu ~~la~~ ^{la} ~~prima~~ ^{del} ~~il~~ ^{il} ~~sorriso~~
E fu ~~la~~ ^{la} ~~prima~~ ^{del} ~~il~~ ^{il} ~~sorriso~~~~



68° REGGIMENTO FANTERIA
IL COLONNELLO

Distintissima Signora,

Faccio seguito alla lettera inviatale dal Comandante interinale del 68° Fanteria in data 18 giugno u.s., il quale aveva iniziato pratiche per ottenere un distintivo d'onore alla memoria del di Lei amatissimo figlio caduto nobilmente per la Patria.

Si era perciò compilata una proposta di medaglia al valore, sulla quale occorreva fosse espresso giudizio del signor Colonnello Pavari cav. Antonio, allora Comandante del 68° Fanteria.

11131
2A COMPAGNIA LAVORATORI
DISTACCAMENTO C. O. S. C. G.

Autonoma Lavoratori
C. O. S. C. G.

Redipuglia, li 1. IO. 1933. XI°

Dist/ma Signora,

Pregiemi informarla che il giorno 12 e.m. avrà luogo
in questo Cimitero l'inumazione definitiva della glo
riosa salma del Suo congiunto, Capitano Annessa Camill
lo.

Ritenendo che Ella o qualcuna della famiglia abbia
desiderio di assistere alla pietosa operazione, è pre
gata di trovarsi in questo sacro Recinto nel menzio
nato giorno.

Le fo presente che trascorso il giorno 15 Ottobre,

ultime di aspettativa la salma alla presenza del Rev

I caduti per la patria



Il capitano Camillo Annessa

Mentre la primavera dei suoi 22 anni gli dava il più dolce e carezzevole senso della vita, cadeva sulle falde de *** il capitano di fanteria signor *Camillo Annessa*. Cadde come tutti i nostri giovani eroi, sereno e sorridente, mentre guidava la sua compagnia all'assalto e l'ultimo suo accento fu di confortante saluto per le creature a lui più care: la mamma e la sorella, che nella loro angoscia e nel loro strazio indefinito solo hanno il conforto di aver pagato alla patria



L'uniforme e gli oggetti appartenuti al Capitano Camillo Annessa



A bajonetta bassa!...

(A' miei compagni d'armi).

No. Senza pietà.

Soldati d'Italia, ricordatelo.

Vi sta di fronte un nemico che vuole essere una belva.

La sua guerra ripudia tutte le leggi dell'onore. E vi spande convulsamente — in pazzesche rappresaglie — la esasperazione di un odio scolare: quello che si raccomandò, sempre, sistematicamente, ai prodigi delle forche.

Uccidete, soldati d'Italia!

Sei mesi di guerra vi dicono che voi avete torto quando credeste che il nemico fosse degno di voi.

Impotente a respingervi, pur dalle formidabili opere della sua difesa, bombarda selvaggiamente i paesi che perde, bombarda i fanciulli formicolanti inconsapevoli per le nostre vie; e bombarda per fino le donne che annega.

Vittorie, queste, di cui si vergognerebbero le ultime pelli-rosse.

No. Il nemico che voi fronteggiate è delinquente.

Ha vissuto male e non sa morir bene.

Avanti! A bajonetta bassa! Senza pietà.

Non vittoria; non giustizia: vendetta!

Vendetta per tutti gli anni del martirio. Vendetta per tutti gli anni delle sanguinose amiliazioni. Vendetta per l'assassinio di tutti gli inermi dell'ieri e dell'oggi, doloranti brani di nostra carne maciullata dal suo artiglierio infame.

Poichè questa guerra di liberazione si è fatta atroce, atroce sia! Ultima in ordine di tempo, sia l'ultima per tutta la storia.

Deve l'agguerritissimo nemico che piega dinanzi alle nostre bajonette, in campo aperto, provarne terrore al solo ricordo, sì che la visione dell'Alpe restituita a noi in gran cerchio di vette inaccessibili, non metta più baleni di

VISIONI DI GUERRA:

La veglia

in tormentis

Una pezzuola passò lieve alla radice dei capelli fra i baffetti, nelle cavità dell'orbita e dell'orecchia agli angoli del naso ad allontanarne i grani della tenace sabbia.

Poi gli abiti vennero ricomposti, le mani riunite sul petto nel segno della croce, e la lieve sapienza delle fraterne ultime cure s'adopò all'estremo atteggiamento della bocca e della persona, prima che la rigidità della Morte ne fissasse la posa.

I due corpi — quello del bel capitano e del caporale che s'era immolato ad un vano salvataggio — furono deposti accanto, sulla stessa barella¹ che li aveva trasportati dal fiume, e dentro e fuori del tendone funebre si svolsero le piccole lugubri opere che si attardano attorno alle bare.

Comandi brevi, ubbidienze facili e pronte, silenziosi e rapidi atti, energie plasmate di dolore e di concordia in quell'intimo senso profondo di solidarietà umana che ci avvince al cospetto della morte.

Poi giunsero i fiori colti sulla montagna, si accesero le candele e si stesero le bandiere sullo esanimi spoglie.

Venne la guardia d'onore. Due artiglieri atletici della montagna, i loro artiglieri, si immobilizzarono ai piedi delle barele elevate, le mani incrociate sul moschetto; in mezzo l'ufficiale, grave, col sottogola poggiato al mento, la mantella sulla persona armata.

E cominciò la veglia.

Era calata la notte; una fosca notte che aveva sapore di sogno e di tregenda.

Il fiume nei rudi silenzi delle raffiche si faceva sentire in un urlo lungo e irato che pareva reclamasse ferocemente ancora gli esanimi corpi.

La bora ad impeti veementi investiva il tendone in subiti rigonfi che davano l'impressione di



MEDAGLIE D'ORO

CAPORALE ALBANI CARLO

SERGEANTE CAPUTO GIACOMO S. TENENTE BOSSI MAURILIO

ASS. UFF. MAROCCO PIETRO

EDUARDO TANDARDINI SCULP.

A. D. MCMXXVIII - VI - E - F.

"SIAM FATTI ESEMPIO
ALLA FUTURA ETÀDE."

IL 68° REGG. FANT. E L'ASS. NAZ.
DEL FANTE - GRUPPO PALERMO -
NELL' XI° ANNIVERSARIO DI M. SANTO

XX - V - MCMXXVIII - VI